

ROBOTNEWS

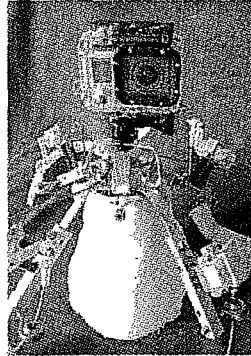
di Francesca Tarissi

L'automa, un PoseiDrone "destinazione mare"

Materiali innovativi e design fuori dalle rotte tradizionali già battute dalla robotica: PoseiDRONE è l'ultimo automa sviluppato dall'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna, diretto da Paolo Dario, su finanziamento della Fondazione Livorno. Ispirato a polpi, seppie e calamari in quanto a forme e abilità motoria, è realizzato in gran parte in gomma e silicone.

La sua destinazione sono i fondali marini, dove è in grado di nuotare, manipolare oggetti, camminare, adattarsi a spazi angusti, deformarsi e sopportare urti violenti senza subire danni o ammaccature. Queste caratteristiche sono inedite nel campo della robotica subacquea e rendono PoseiDRONE adatto a missioni d'ispezione, manutenzione e sorveglianza per strutture sommerse o per ambienti di pregio storico e naturalistico. Il lancio ufficiale è avvenuto la scorsa settimana negli States, durante la prestigiosa conferenza Ocean2013 di San Diego

(francesca.tarissi@tiscali.it)



© RIPRODUZIONE RISERVATA

